



## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

### Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<b>N. 185 DEL REG.</b>	<b>Oggetto: CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431 PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2018. FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI TRANI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1999 DEL 04/11/2019 ATTO DI INDIRIZZO.</b>
<b>DATA 14/11/2019</b>	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **Novembre** alle ore **14.00** nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
<b>Avv. Amedeo Bottaro</b>	<b>SINDACO- PRESIDENTE</b>	<b>X</b>	
<b>AVANTARIO Carlo</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>BRIGUGLIO Domenico</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>PALMIERI Cherubina</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>NENNA Marina</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>DI LERNIA Cecilia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>DI GREGORIO Michele</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>DI LERNIA Felice</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>CORMIO Patrizia</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>LIGNOLA Luca</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	

**Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8 Assessori, ed assenti n. 2 convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

1. **Tenuto conto che** la legge 9 dicembre 1998 n.431, ha istituito presso il Ministero dei LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
2. **Che** con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi per beneficiare dei contributi ed è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi erogabili e le modalità di calcolo;
3. **Che** con deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 1999 n. 1748, è stato affidato ai Comuni il compito di individuare con appositi bandi i conduttori beneficiari, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal citato Decreto Ministeriale;
4. **Che** con deliberazione di Giunta Regionale n.1999 del 04/11/2019, sono state ripartite le risorse per l'anno 2018 a favore dei Comuni Pugliesi (di cui € 693.374,24 per Trani) ed è stata data la possibilità agli stessi di aprire appositi bandi di concorso le cui risultanze devono pervenire alla Regione Puglia per mezzo di modelli riepilogativi trasmessi dal Servizio Politiche Abitative della Regione entro il 20/12/2019 nonché di incrementare le somme loro assegnate partecipando con propri fondi alla premialità;

### **Considerato**

5. Che il fondo assegnato con predetta deliberazione dovrà essere utilizzato conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa richiamati dalla Giunta Regionale con deliberazioni:  
n.1748/99, n.999/2001, n.561/2002, n.813/2003, n.963/2004, n.1003/2005, n.960/2006, n.1158/2007, n.147/2008, n.1472/2009, n.2142/2010, n.2076/2011, n.1865/2012, n.2199/2013, n.2460/2014.
6. Che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n.1999/2019, è stato disposto quanto segue:

### **Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:**

- a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2018 non superiore all'importo di Euro 13.192,92 (pari a due pensioni minime INPS);

### **Oppure**

REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2018 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00

**Inoltre:**

- b)** Cittadinanza italiana;
- c)** Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007;
- d)** Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2018;
- e)** Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2018, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato/divorziato (residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico; viene invece escluso se è stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona)
- f)** L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;
- g)** Il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
- h)** Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2018 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);
- i)** Nessun componente del Nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della

L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";

- j) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2017, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.

#### **SI PRECISA CHE:**

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2019 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2019 redditi 2018: il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017, il contributo libri scolastici e il contributo canoni di locazione. Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2018 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge.
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2018 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2018, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.
4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%.

5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74.
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2018 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00.
7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%.
8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06.
9. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
10. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse.
11. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene redistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto.
12. **NON SARANNO AMMESSE** a contributo domande presentate da **lavoratori autonomi** o con Nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure nucleo familiare monogenitoriale o separato o /divorziato oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti.

**Considerato** che l'importo delle **due pensioni minime INPS**, previsto dall'art. 1, lettera b), del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, valido per determinare i richiedenti alla prima fascia di reddito è di € 13.192,92 per l'anno 2018.

**Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000:**

di regolarità tecnica amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell' Area Dott. Alessandro Nicola Attolico;

di regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente della II<sup>a</sup> Area Dott. Michelangelo Nigro

## **D E L I B E R A**

La narrativa che precede costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- 1) **DI PREDERE ATTO** che la Regione Puglia con propria Deliberazione n.1999 del 04/11/2019 ha individuato il Comune di Trani tra i beneficiari dei fondi di cui all'art.11 della Legge 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2018 assegnando l'importo di € **693.374,24**.
- 2) **DI DARE ATTO** che è intendimento di quest'Amministrazione partecipare al cofinanziamento così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1999/2019 nella misura del 20% pari ad € 138.675.00, così ripartito capitolo 2798 per € 130.000;00 e € 8.675.00 a valere sul capitolo 2812 impegno 859/17.
- 3) **DI DARE ALTRESI' atto** che con la stessa di Delibera di Giunta Regionale n.1999/2019 è stata data la possibilità ai Comuni che hanno economie rivenienti dal fondo Morosità incolpevole anni 2014-2018 di utilizzarle, in alternativa per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione dandone opportune comunicazione e rendicontazione alla Sezione Regionali Politiche Abitative.
- 4) **DI DISPORRE che** il Comune di Trani utilizzi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in aggiunta al contributo Regionale assegnato pari ad € 693.374,24 le somme a valere sul Fondo Morosità incolpevole ripartite con Delibera di Giunta Regionale n. 1731/2016 e Determine Dirigenziali n. 367/2017 e 339/2018, impegnate dalla Regione Puglia e non erogate ai Comuni; (tabella annessa).
- 5) **DARE ATTO** che la somma di € 63.057,08 "disponibilità rinvenente da economie del fondo morosità incolpevole trova capienza nel capitolo 2812 Determina Dirigenziale n.747 del 31/07/2017 impegno 859/2017.

- 6) **DI DISPORRE** che, nel caso in cui il finanziamento regionale sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale, si procederà a ridurre percentualmente i contributi, fino a distribuire l'esatto importo erogato dalla Regione Puglia.
- 7) **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area, l'approvazione del relativo bando di concorso, dell'avviso pubblico l'attuazione di tutti i procedimenti fino a loro completamento.
- 8) **DI DARE ATTO CHE** la somma di € **693.374,24** trova capienza sul Cap.di spesa n.2800 avente denominazione cofinanziamento sostegno accesso locazioni L.431/98 corrispondente al capitolo di entrata 259 denominato trasferimento sostegno locazioni L.431/98 del bilancio la somma assegnata dalla Regione Puglia con Deliberazione n.1999 del 04/11/2019.
- 9) **DI DICHIARE** con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n° 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 122**

Ufficio Proponente: **Servizi Socio Assistenziali - Welfare**

Oggetto: **CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431 PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2018. FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI TRANI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1999 DEL 04/11/2019 ATTO DI INDIRIZZO.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Socio Assistenziali - Welfare)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/11/2019

Il Responsabile di Settore  
alessandro attolico

**DELIBERA N. 185 DEL 14/11/2019**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

**IL SINDACO**  
**Avv. Amedeo Bottaro**

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 14/11/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Francesco Angelo Lazzaro**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Amedeo Bottaro;1;8955423  
Francesco Angelo Lazzaro;2;11849832

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 02/12/2019 al 17/12/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 02/12/2019

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
**Delcuratolo Debora**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253